

**Determinazione Dirigenziale n° 1949/2019****SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
DI AREA VASTA  
Proposta n° 1494/2019**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021.  
APPROVAZIONE NUOVO PATTO DI INTEGRITA' PER TUTTE LE PROCEDURE DI  
AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI ESPLETATE DALLA PROVINCIA DI  
BRESCIA ANCHE IN QUALITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA**

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14/03/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e del Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 101 del 17/04/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019-2021 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 218 del 10/09/2019 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 16 settembre 2019 e fino alla scadenza del mandato

**Verificata** la coerenza del presente provvedimento con:

- il progetto n. 20 “Gestione dell’attività contrattuale e svolgimento delle funzioni di stazione appaltante” Obiettivo n. 00641 “Gestione operativa e coordinamento della CUC Area Vasta Brescia” del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019-2021 e successive variazioni;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 01/02/2019;

**Richiamati:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della  
Documento firmato digitalmente

- corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019;
  - il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) della Provincia, che prevede l’adozione del Patto di integrità tra le misure anticorruzione obbligatorie;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)”;
  - il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 405 del 20/12/2013, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
  - l’art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
  - il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 “Conflitto di interesse”, 80 “Motivi di esclusione” e 83 “Criteri di selezione e soccorso istruttorio”;
  - il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)”;
  - l’articolo 317 “Concussione” del codice penale;

**Rilevata** la necessità di procedere alla revisione del testo del Patto di integrità, approvato con determinazione dirigenziale n. 1518 del 23.12.2016, recante: “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018. Approvazione patto d'integrità per tutte le procedure di gara della Provincia di Brescia”, in considerazione della normativa sopravvenuta nonché della costituzione della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 28.07.2016, che richiedono un aggiornamento dello strumento denominato “Patto d'integrità”, in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal menzionato “Piano triennale di prevenzione della corruzione – triennio 2019-2021”;

**Ritenuto** di procedere all'aggiornamento del Patto di integrità, in vista del perseguimento dei fini di cui sopra, approvandone il relativo nuovo testo che viene allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, prevedendo che lo stesso sia applicato, dalla Provincia di Brescia, anche in qualità di Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia, a far data dal 01/01/2020;

**Dato atto che:**

- la Cabina di Regia della CUC “Area vasta Brescia” ha approvato il Patto di integrità allegato nella seduta del 11/12/2019;
- il Patto di integrità sarà messo a disposizione dei Comuni aderenti alla CUC al fine di un suo eventuale recepimento, qualora ne sussistano i presupposti;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
- il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico degli Enti Locali”;

DETERMINA

1. per le motivazioni sopra esposte, di procedere all'aggiornamento del Patto d'Integrità, già adottato con determinazione dirigenziale n. 1518 del 23.12.2016;
2. di approvare quindi la nuova versione allegata del Patto d'Integrità, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il nuovo Patto d'Integrità sarà applicato alle procedure espletate dalla Provincia di Brescia, anche in qualità di Centrale Unica di Committenza, a far data dal 01/01/2020;
4. di procedere alla pubblicazione del Patto d'integrità sul sito internet della Provincia di Brescia, sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali;
5. di trasmetterlo ai Settori di questa Provincia ed alle Sedi Distaccate Territoriali della CUC Area Vasta Brescia nonché ai Comuni aderenti alla CUC ai fini dell'eventuale recepimento qualora ne sussistano i presupposti.

Brescia, li 20-12-2019

II DIRIGENTE  
FABIO DE MARCO